

Bilanci e prospettive di fine anno per l'Ulivo

Pubblicato: Venerdì 29 Dicembre 2006

Riceviamo e pubblichiamo

L'anno 2006 ha visto la nascita nel Consiglio Comunale di Busto Arsizio del **gruppo Ulivo**, il primo delle città più importanti della Provincia e del circondario.

Il gruppo consiliare dell'Ulivo rappresenta oggi un punto di partenza forte per affrontare la fase costituente, nei prossimi mesi del 2007, del nuovo **Partito democratico** dell'Ulivo.

Nel Consiglio Comunale di Busto Arsizio, l'Ulivo ha segnato rilevanti risultati su due temi dibattuti in questi primi mesi della legislatura.

Il primo è la soluzione del contenzioso con Accam.

Il centrodestra, negli anni scorsi, si è paralizzato in una conflittualità con Accam e con tutti gli altri Comuni, che ha fatto pagare gravi ritardi a Busto e a Borsano, rinviando il necessario e promesso risanamento ambientale.

L'Ulivo ha sempre mantenuto una linea chiara: riaprire un dialogo per permettere di migliorare le condizioni ambientali di trovare per i rifiuti politiche avanzate e nuove.

Oggi ciò si è reso possibile grazie ad una risoluzione del Consiglio che apre la strada per fare di Accam un'**agenzia ambientale** e per individuare costruttivamente soluzioni diverse. Si tratta ora di operare perché gli impegni assunti nel contratto, ed anche quelli verbalmente assicurati dal Sindaco relativi ad emendamenti presentati dall'Ulivo, siano rispettati.

Il secondo riguarda la gestione pubblica dei **servizi idrici** per la quale è stata determinante e risolutiva l'iniziativa dell'Ulivo e del Centrosinistra: grazie alle nostre proposte in Consiglio, il Comune di Busto aderendo all'ATO ha indicato il ruolo indispensabile delle aziende pubbliche e l'esigenza di un loro rafforzamento per renderle sempre più efficienti e competitive.

Ciò si rende sempre più urgente di fronte ai ritardi accumulati

dalla Provincia di Varese nella costituzione dell' ATO, ritardi che sono costati milioni di euro di mancati finanziamenti.

L'Ulivo

sta quindi dimostrando a Busto la qualità della sua proposta politica: offrire indirizzi e soluzioni concreti e percorribili per obiettivi sociali ed ambientali e saper riformare profondamente la macchina pubblica.

Il

centrodestra bustese è in forte ritardo su temi che nei prossimi mesi del 2007 dovranno venire al pettine:

–

il nuovo **Piano di Governo del Territorio**, da giocare nella prospettiva dell'area interprovinciale dell'Altomilanese e di Malpensa.: la Giunta non ne parla ma le scadenze sono decisive e ravvicinate nel tempo. Un nuovo Piano regolatore è l'occasione per affrontare problemi come quello della mobilità e del degrado urbano dei centri, di Busto, Sacconago e Borsano.

– il

tavolo di sviluppo del territorio, annunciato ma fermo forse per il timore da parte del centrodestra di un confronto vero con le forze produttive in città, sindacali, imprenditoriali e della ricerca

Su

questi temi l'Ulivo di Busto aprirà a partire da gennaio un confronto, utilizzando l'occasione del rinnovo, la prossima primavera, dell'Amministrazione Provinciale, che obbliga tutte le forze politiche cittadine ad una riflessione sulle prospettive di Busto Arsizio e del circondario in questa fase di sviluppo di Malpensa e della Fiera di Rho-Però.

Il

Capogruppo dell'Ulivo in Consiglio Comunale – VALERIO MARIANI

Il

Segretario dei Democratici di Sinistra – MAURIZIO MAGGIONI

Il

Segretario della Margherita D.L. – WALTER PICCO BELLAZZI

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

